

SAITO



Per molti anni la rigenerazione dei turbocompressori ha rappresentato circa il 10% del mercato ed è stata svolta da artigiani spesso molto preparati i quali hanno fatto uso regolare di componentistica originale. Negli ultimi circa 4, 5 anni il fenomeno della rigenerazione è aumentato in modo incredibile grazie soprattutto al sopravvento dei prodotti non originali nella maggior parte dei casi di origine cinese (anche se a volte giunti in Italia da altre nazioni europee, le difficoltà sono state molte e la qualità del prodotto finale spesso non si è dimostrata all'altezza costringendo i meccanici a intervenire con nuove riparazioni. La Saito di Osimo (Ancona) è da anni all'avanguardia

nella rigenerazione dei turbo. La procedura, semplice ma rigorosa, prevede: lo smontaggio del componente, la definizione delle parti da sostituire, il lavaggio e la sabbatura dei componenti da riutilizzare, il rimontaggio, la bilanciatura del rotore e infine per i motori diesel il flussaggio e la taratura del sistema a geometria variabile mentre per i benzina solo la taratura dell'attuatore della waste gate. Il tutto eseguito con la massima precisione, perché un turbo non correttamente riparato non solo può generare un fastidio a causa di un'eventuale rottura, ma può generare anche un rischio relativo alla sicurezza e un rischio d'aumento del livello d'inquinamento del motore.



Rifare un turbo non è da tutti
Rigenerare un motorino d'avviamento o un alternatore non genera problemi ricondizionare un turbo, invece, può comportare seri rischi.



Grippaggio determinante

Nei turbo la rottura primaria è dovuta al grippaggio dell'alberino o allo sfondamento della ralla reggispinta e quindi in questi casi s'interviene sostituendo i componenti interni al corpo centrale oppure cambiando l'intero coreassy.



Ricondizionare a regola d'arte

La rottura di un alberino causa un copioso trafilamento dell'olio motore nel circuito d'aspirazione dell'aria generando il rischio d'autocombustione ovvero d'impossibilità allo spegnimento del motore con conseguente fenomeno di fuorigiri.

Un turbo inefficiente causa la variazione del rapporto stechiometrico generando ulteriore inquinamento.

La qualità delle operazioni eseguite dalla Saito, tutte di altissimo livello, sono legate soprattutto alle apparecchiature utilizzate così da garantire che il prodotto finale sia conforme a quanto definito in origine.





Per i motori a benzina è più semplice

Il ripristino delle turbine per motori a benzina è più semplice e richiede interventi meno sofisticati. In molti casi questi sono attuabili direttamente nell'officina dedicata alla riparazione del motore, quando possibile, altrimenti si procede con la sostituzione completa del turbocompressore.